

AVVISO PUBBLICO

Sostegno economico per le famiglie in lista di attesa presso asili nido pubblici o che sono residenti in comuni privi di asili nido pubblici, che utilizzano durante l'anno educativo 2012-2013 asili nido o servizi alternativi privati autorizzati. Euro 1.417.076,00 Cap. F31116 – Esercizio finanziario 2011

**Art. 1
Finalità generali**

Gli asili nido sono un servizio di interesse pubblico, aperto alle bambine e ai bambini in età compresa fra i tre mesi e i tre anni, che favorisce il pieno sviluppo della personalità del soggetto, operando nel rispetto del primario dovere e diritto dei genitori di istruire ed educare i propri figli, come sancito dall'articolo 30, primo comma, della Costituzione.

L'ampliamento dei servizi di cura per l'infanzia è un elemento essenziale nell'ambito delle politiche tese a favorire la effettiva parità tra uomini e donne: una maggiore e più diffusa disponibilità di tali servizi favorisce, infatti, una più equa distribuzione dei carichi di cura in ambito familiare consentendo, in tal modo, l'accesso e la permanenza delle donne madri nel mondo del lavoro.

In attesa della prossima apertura di nuovi asili nido finanziati con le risorse statali e regionali del piano straordinario per i servizi socioeducativi per la prima infanzia, il presente intervento si configura come un sostegno economico alle famiglie che non potendo usufruire, durante l'anno educativo 2012-2013, del servizio pubblico di asili nido perché non rientrate nella graduatoria comunale o perché non esiste un servizio pubblico nel comune di residenza, utilizzeranno un asilo nido privato autorizzato o un servizio alternativo autorizzato.

L'intervento, in sostanza, consiste nell'erogazione di un contributo economico per le famiglie che fanno fronte alle spese di un asilo nido privato o di un servizio alternativo autorizzato per la cura dei bimbi di età compresa fra i zero ed i tre anni.

**Art. 2
Comuni titolari dell'intervento ed entità delle risorse assegnate**

I Comuni, cui la Regione Lazio delega la gestione dell'intervento, sono quelli di cui alla DGR 87/2011. Le risorse che ammontano ad euro 1.417.076,00 sono i residui degli impegni assunti a favore dei sotto elencati Comuni con Determinazione B2557/2011.

COMUNE	SOMMA DISPONIBILE
ROMA CAPITALE	€ 661.500,00
CIVITAVECCHIA	€ 50.000,00
LADISPOLI	€ 21.600,00
CERVETERI	€ 16.800,00
FONTE NUOVA	€ 44.200,00
MONTEROTONDO	€ 38.500,00
TIVOLI	€ 44.500,00
ALBANO	€ 39.000,00
MARINO	€ 47.900,00
ARDEA	€ 12.244,00
POMEZIA	€ 44.700,00

VELLETRI	€	44.700,00
ANZIO	€	46.075,00
NETTUNO	€	43.800,00
ALATRI	€	50.000,00
APRILIA	€	39.100,00
CISTERNA	€	44.200,00
FONDI	€	37.157,00
FORMIA	€	50.000,00
LATINA	€	41.100,00
TOTALE	€	1.417.076,00

Art. 3
Destinatari dei contributi

Sono destinatarie dei contributi le famiglie residenti nei comuni di cui all'articolo 2 in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Figlio/i iscritto/i, nell'anno educativo 2012-2013, ad un asilo nido privato o ad un servizio alternativo privato autorizzato dal Comune, presente nelle liste di attesa degli asili nido comunali ovvero residente in un comune privo di asili nido comunali o convenzionati con il Comune;
- b) un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) uguale o inferiore ad Euro 35.000,00, determinato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 (Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51 della legge 27 dicembre 1996, n. 449) e successive modificazioni.

Art. 4
Caratteristiche ed importo massimo del contributo

Il contributo è un rimborso alle spese sostenute dalla famiglia assegnataria dello stesso per la frequenza del bambino ad un asilo nido privato autorizzato o ad un servizio alternativo autorizzato per l'anno educativo 2012-2013 nel periodo compreso tra settembre 2012 e luglio 2013.

Il contributo è pari ad un importo mensile di Euro 150,00, per un importo massimo di Euro 1.650,00 a bambino per 11 mesi. Gli importi sono ridotti in relazione alle effettive spese sostenute.

Hanno diritto di percepire il contributo i nuclei familiari utilmente collocati nella graduatoria formulata da ciascun Comune in base all'ISEE posseduto dalla famiglia richiedente, sino a concorrenza dello stanziamento assegnato al Comune.

Art. 5
Modalità e termini di presentazione delle domande di contributo

Le domande di contributo devono essere redatte secondo lo schema di cui all'allegato 1 del presente Avviso, separatamente per ciascun figlio per il quale si chiede il contributo, ed alle stesse è necessario allegare:

- a) copia della certificazione ISEE rilasciata da soggetto abilitato secondo la normativa vigente;
- b) copia della domanda di iscrizione per l'anno educativo 2012-2013 al servizio di asilo nido comunale, per le sole famiglie residenti nei comuni dove è presente il servizio;
- c) copia del titolo attestante l'iscrizione e la frequenza all'asilo nido privato o al servizio alternativo autorizzato (atto o contratto di iscrizione presso la struttura e attestazione di frequenza, completi di

- ogni formalità, da cui si evinca in maniera chiara sia il soggetto fornitore del servizio che il soggetto fruitore);
- d) copia di un documento di identità in corso di validità del soggetto proponente la domanda.

Le domande di contributo devono essere sottoscritte da uno degli esercenti la potestà genitrice nel nucleo familiare e presentate ai rispettivi Comuni di residenza dal 1 settembre 2012 ed entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno 15 ottobre 2012.

Le domande dovranno essere inviate, tramite raccomandata con avviso di ricevimento al rispettivo Comune di residenza, utilizzando gli indirizzi indicati nell'Allegato 2 del presente Avviso, oppure consegnate a mano, in busta chiusa presso gli stessi. La busta dovrà riportare la dicitura: **“Domanda di Sostegno economico per le famiglie in lista di attesa asili nido pubblici. Anno educativo 2012-2013”**.

Nel caso di invio postale tramite raccomandata farà fede, ai fini dei termini di presentazione della domanda, la data e l'ora di spedizione.

Art. 6 **Ammissibilità delle domande di contributo**

Il Comune di residenza verifica il possesso dei requisiti da parte dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- a) il nominativo del/la bambino/a per cui si richiede il contributo è presente nella lista di attesa comunale per l'anno educativo 2012-2013, tranne nel caso in cui nel comune non esista un servizio di asilo nido comunale;
- b) l'asilo nido privato o il servizio alternativo per il quale viene richiesto il contributo è in possesso dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento;
- c) l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare è uguale o inferiore ad Euro 35.000,00, determinato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 (Definizione di criteri unificati di valutazione della situazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate, a norma dell'articolo 59, comma 51 della legge 27 dicembre 1996, n. 449) e successive modificazioni.
- d) i genitori del bambino per cui si richiede il contributo non risultino beneficiari di altra tipologia di contributo per la fruizione dei servizi prima infanzia per l'anno educativo 2012-2013;
- e) la documentazione è completa, sottoscritta in originale, ed è stata utilizzata la modulistica appositamente predisposta
- f) la domanda di contributo è presentata secondo i termini e le modalità di cui all'art.5.

Art. 7 **Istruttoria delle domande e formazione delle graduatorie**

I Comuni di cui all'art. 2 del presente Avviso, dopo aver verificato la regolarità e l'ammissibilità delle domande, formuleranno la graduatoria degli aventi diritto al contributo, in base all'ISEE posseduto dalla famiglia richiedente, sino a concorrenza dello stanziamento assegnato al Comune.

La graduatoria dovrà essere pubblicata da ogni Comune entro il 15 novembre 2012.

Art. 8 **Attestazione delle spese sostenute dagli aventi diritto al contributo**

Le famiglie assegnatarie del contributo sono tenute a trasmettere ai rispettivi Comuni di residenza la necessaria documentazione relativa alla spesa sostenuta per la frequenza all'asilo nido privato autorizzato o al servizio alternativo autorizzato (fatture o ricevute di pagamento ed evidenza della relativa quietanza, complete di ogni formalità, da cui si evinca in maniera chiara sia il soggetto fornitore del servizio che il soggetto fruitore), entro i termini e le modalità indicate dai Comuni stessi all'atto della pubblicazione delle graduatorie degli aventi diritto al contributo.

La mancata presentazione della documentazione relativa alla spesa sostenuta per la frequenza all'asilo nido privato autorizzato o al servizio alternativo autorizzato comporta la revoca del contributo totale o parziale.

Art. 9

Compiti del Comune

I Comuni di cui all'articolo 2 dovranno dare idonea pubblicità al presente Avviso Pubblico.

I Comuni dovranno nominare un Responsabile Unico del Procedimento entro il 15 luglio 2012 e darne immediata comunicazione alla Direzione regionale Politiche Sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori.

I comuni sono tenuti a fornire alle famiglie aventi diritto al contributo economico tutte le disposizioni operative necessarie alla predisposizione ed alla conservazione dei documenti da presentare a rendiconto.

Il comune di residenza verifica il possesso dei requisiti da parte dei soggetti che hanno presentato domanda di contributo.

Le domande di contributo sono ammissibili se:

- a) il nominativo del/la bambino/a per cui si richiede il contributo è presente nella lista di attesa comunale per l'anno educativo 2012-2013, tranne nel caso in cui nel comune non esista un servizio di asilo nido comunale;
- b) l'asilo nido privato o il servizio alternativo per il quale viene richiesto il contributo è in possesso dell'autorizzazione all'apertura ed al funzionamento;
- c) i genitori del bambino per cui si richiede il contributo non risultino beneficiari di altra tipologia di contributo per la fruizione dei servizi prima infanzia per l'anno educativo 2012-2013;
- d) la documentazione è completa ed è stata utilizzata la modulistica appositamente predisposta.
- e) la domanda di contributo è presentata secondo i termini e le modalità di cui all'art.5.

Il comune formula la graduatoria degli aventi diritto in base all'ISEE posseduto dalla famiglia richiedente, sino a concorrenza dello stanziamento assegnato.

Roma Capitale può organizzare l'intervento anche in maniera decentrata, a livello di municipio.

Roma Capitale ed i Comuni destinatari delle risorse devono presentare alla Regione – Assessorato alle Politiche Sociali e Famiglia – Direzione regionale Politiche Sociali e Famiglia, c/o Regione Lazio - Via del Serafico 127 - 00142 Roma:

- **entro il 30 novembre 2012** l'elenco delle famiglie aventi diritto al contributo;
- **entro il 30 settembre 2013** una relazione contenente:
 - il numero di famiglie beneficiarie del contributo economico, con l'attestazione della riduzione delle liste di attesa per l'anno educativo 2012/2013;
 - il rendiconto delle spese sostenute dalle famiglie assegnatarie del contributo per il periodo compreso tra settembre 2012 e luglio 2013.

Art. 10

Modalità di erogazione

La Direzione Politiche Sociali e Famiglia provvederà all'approvazione della rendicontazione di cui all'art.9 ed alla conseguente erogazione del contributo ai Comuni di cui all'art.2.

I Comuni provvederanno successivamente ad assegnare le somme dovute agli aventi diritto.

Art. 11

Struttura regionale responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge 241/90 la struttura amministrativa regionale responsabile per il presente avviso è la Direzione regionale Politiche sociali e Famiglia – Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori, c/o Regione Lazio - Via del Serafico, 127 - 00142 Roma, telefono 0651688089, 0651688536.

Art. 12

Informazioni sul bando

Il presente Avviso Pubblico è reperibile sul sito della Regione Lazio, sul sito www.socialelazio.it ed è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.



ASSESSORATO POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
DIREZIONE REGIONALE POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA
Area Sostegno alla Famiglia e ai Minori



REGIONE
LAZIO

AL COMUNE DI _____

Domanda di Sostegno economico per le famiglie in lista di attesa presso asili nido pubblici o che sono residenti in comuni privi di asili nido pubblici, che utilizzano durante l'anno educativo 2012-2013 asili nido o servizi alternativi privati autorizzati. Euro 1.417.076,00 Cap. F31116 – Esercizio finanziario 2011

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ *Cognome* _____ *Nome* _____ il _____

residente in _____ Provincia di _____

Via/Piazza _____ C.A.P. _____

Codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

CHIEDE

la concessione del contributo di 150,00 euro mensili per un massimo di 1.650,00 euro a titolo di rimborso delle spese sostenute per la frequenza del proprio figlio presso un asilo nido privato o un servizio alternativo autorizzato. Consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazione non veritiera e/o di formazione e/o uso di atti falsi

DICHIARA

- che il/la proprio/a figlio _____, nato/a a _____, il _____, codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

frequenta durante l'anno educativo 2012-2013 il seguente asilo nido privato o servizio alternativo autorizzato:

Denominazione

sito in _____, _____, _____

Comune

Via/Piazza

CAP PROV.

- che per l'anno educativo 2012-2013 la retta mensile è pari ad Euro _____, e quella annuale ad Euro _____;
- che l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), determinato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998 e successive modifiche, ammonta ad Euro _____;
- di essere a conoscenza delle disposizioni e condizioni contenute nell'Avviso regionale;
- di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali allegata alla presente domanda.

_____ *Data*

_____ *Firma*

Informativa ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali"

1. Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), si informa che il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, forniti dal candidato in sede di presentazione della presente domanda di contributo, o comunque acquisiti a tal fine dai Comuni, è finalizzato unicamente all'espletamento della procedura inerente l'erogazione del contributo di cui all'articolo 54 della l.r. 26/2007 e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento presso i Comuni che ricevono la domanda, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire tali finalità.
2. Il conferimento dei dati richiesti è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso delle qualità richieste e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.
3. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione:
 - a) al personale dipendente dell'amministrazione competente per ragioni di servizio;
 - b) a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni e del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) e successive modificazioni;
 - c) ai soggetti destinatari della pubblicità prevista da leggi e/o regolamenti.
4. La diffusione di dati idonei a rilevare lo stato di salute è vietata.
5. In relazione ai dati di cui al comma 1 sono riconosciuti i diritti di cui all'articolo 7 del d.l.s. 196/2003 ed in particolare:
 - a) il diritto di accedere ai propri dati personali;
 - b) il diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
 - c) il diritto ad ottenere la cancellazione, la trasformazione o il blocco dei dati se trattati in violazione di legge;
 - d) il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al titolare del trattamento di cui al comma 6.

Titolare del trattamento dei dati è il singolo Comune, nella persona del Sindaco. Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile Unico del Procedimento nominato dal Comune.

COMUNE	STRUTTURA	INDIRIZZO
ROMA CAPITALE	ROMA CAPITALE - DIREZIONE PROMOZIONE SERVIZI PER LA FAMIGLIA E LA GIOVENTU'	VIA CAPITAN BAVASTRO, 94 - 00154 ROMA
CIVITAVECCHIA	COMUNE DI CIVITAVECCHIA - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	PIAZZALE GUGLIELMOTTI, 7 - 00053 CIVITAVECCHIA
LADISPOLI	COMUNE DI LADISPOLI - SERVIZI SOCIALI	PIAZZA GIOVANNI FALCONE, 1 - 00055 LADISPOLI
CERVETERI	COMUNE DI CERVETERI - SERVIZI SOCIALI	PARCO DELLA LEGNARA - 00052 CERVETERI
FONTE NUOVA	COMUNE DI FONTE NUOVA - ISTITUZIONE PER IL SOCIALE	VIA MACCHIAVELLI, 1 - 00013 FONTE NUOVA
MONTEROTONDO	COMUNE DI MONTEROTONDO	PIAZZA MARCONI, 4 - 00015 MONTEROTONDO
TIVOLI	COMUNE DI TIVOLI - UFFICIO URP	PIAZZA DEL GOVERNO, 1 - 00019 TIVOLI
ALBANO	COMUNE DI ALBANO LAZIALE - SERVIZIO III - POLITICHE SOCIALI	VIA SAN FRANCESCO, 12 - 00041 ALBANO LAZIALE
MARINO	COMUNE DI MARINO	LARGO PALAZZO COLONNA, 1 - 00047 MARINO (S. MARIA DELLE MOLE PRESSO LA DELEGAZIONE COMUNALE)
ARDEA	COMUNE DI ARDEA - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VIA CATILINA, 3 - 00040 ARDEA
POMEZIA	UFFICIO POLITICHE SOCIALI E QUALITA' DELLA VITA	PIAZZA SAN BENEDETTO DA NORCIA, 25 00040 POMEZIA
VELLETRI	COMUNE DI VELLETRI	PIAZZA CESARE OTTAVIANO AUGUSTO 1 - 00049 VELLETRI
ANZIO	COMUNE DI ANZIO - SERVIZI SOCIALI - SERVIZIO ASILI NIDO	VIA PAOLINI, 6 - 00042 ANZIO
NETTUNO	COMUNE DI NETTUNO	VIA G. MATTEOTTI, 37 - 00048 NETTUNO
ALATRI	COMUNE DI ALATRI - UFFICIO DEL PROTOCOLLO	PIAZZA S. MARIA MAGGIORE, 1 - 03011 ALATRI
APRILIA	COMUNE DI APRILIA - UFFICIO SERVIZI SOCIALI	PIAZZA ROMA, 1 - 04011 APRILIA
CISTERNA DI LATINA	COMUNE DI CISTERNA DI LATINA - SETTORE WELFARE C/O UFFICIO DEL PROTOCOLLO	VIA ZANELLA - 04012 CISTERNA DI LATINA
FONDI	COMUNE DI FONDI - SETTORE III	PIAZZA MUNICIPIO, 4 - 04022 FONDI
FORMIA	COMUNE DI FORMIA - UFFICIO ASILI NIDO	PIAZZA MUNICIPIO - 04023 FORMIA
LATINA	COMUNE DI LATINA	VIA UMBERTO I, 04100 LATINA